

A libro aperto

EFESINI 4v1-16

**1** Io dunque, il prigioniero del Signore, vi esorto a comportarvi in modo degno della vocazione che vi è stata rivolta,

**2** con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri con amore,

**3** sforzandovi di conservare l'unità dello Spirito con il vincolo della pace.

**4** Vi è un corpo solo e un solo Spirito, come pure siete stati chiamati a una sola speranza, quella della vostra vocazione.

**5** V'è un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,

**6** un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, fra tutti e in tutti.

**7** Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono di Cristo.

**8** Per questo è detto: «*Salito in alto, egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini*».

**9** Ora, questo «è salito» che cosa vuol dire se non che egli era anche disceso nelle parti più basse della terra?

**10** Colui che è disceso, è lo stesso che è salito al di sopra di tutti i cieli, affinché riempisse ogni cosa.

**11** È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori,

**12** per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo,

**13** fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo;

**14** affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore;

**15** ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo.

**16** Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore.